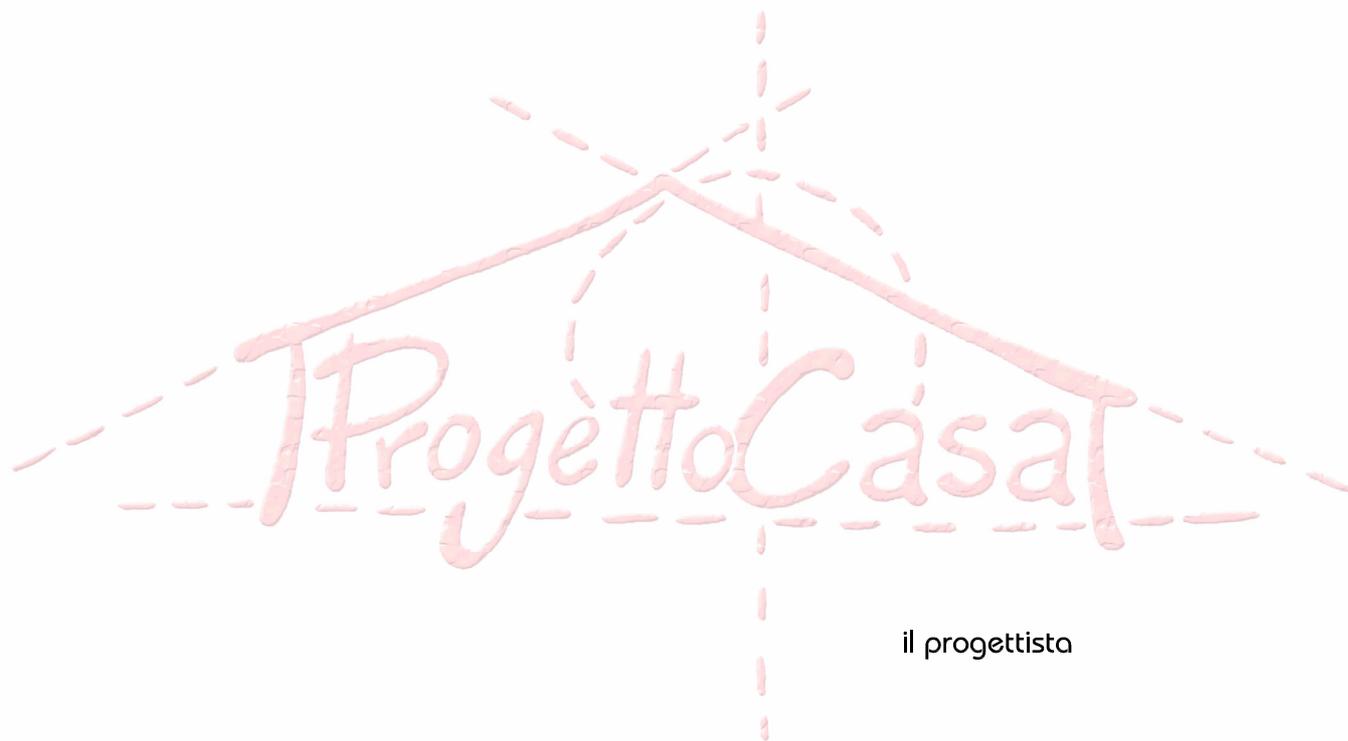


PIANO ATTUATIVO PL2A "VIA CULTURA"
PP.FF. 987/2 - 987/1 - 992 - 993

Committenti: Demattio Diego
Vanzo Maurizio
Bonelli Roberta



RELAZIONE
TECNICO-ILLUSTRATIVA



il progettista

Cavalese, maggio 2020



I-38033 CAVALESE (TN) • Piazza Ressa, 4
Tel. 0462 230604 • Fax 0462 232378

RELAZIONE TECNICA

PREMESSA

Il progetto prevede l'attuazione del PL2A in via Coltura a Carano.

Per le aree di nuova espansione tipo C facenti parte dei PL2A e PL2B è stato predisposto un piano guida con cui sono definiti limiti ed ambiti d'intervento.

Il progetto prevede quindi la progettazione delle opere di urbanizzazione relative all'ambito A e definisce i due lotti che ricadono all'interno dello stesso a cui si associano i relativi parametri edilizi.

In particolare:

- Lotto 1 corrispondente alla p.fond. 987/1 di proprietà del sig. Demattio Diego
- Lotto 2 corrispondente alle pp.ff. 992-993 di proprietà dei sig.ri Vanzo Maurizio e Bonelli Roberta

DESTINAZIONE URBANISTICA

La destinazione urbanistica dell'area di intervento è la stessa sia nel P.R.G. in vigore che nella variante in salvaguardia.

L'area del PL2A ricade nelle Zone C “Aree per insediamenti di riqualificazione e di nuova espansione” (art. 29 delle N.T.A. del P.R.G. in vigore e art. 33 delle N.T.A. del P.R.G. in salvaguardia) e prevede la realizzazione della nuova strada Zone F “Aree per la mobilità” classificandola nelle strade “Locali di progetto” (art. 59 delle N.T.A. del P.R.G. in vigore e art. 55 delle N.T.A. del P.R.G. in salvaguardia).

Nella tav. 1 “Sistema ambientale” parte dell'area del PL2A e della relativa strada di progetto ricadono in “Area di tutela ambientale” (art. 61 delle N.T.A. del P.R.G. in vigore e art. 58 delle N.T.A. del P.R.G. in salvaguardia).

ANALISI DELL'INTERVENTO

Il progetto prevede la suddivisione della superficie del PL2A in lotti e i parametri urbanistici da applicare in ciascun lotto. Vengono fissati gli schemi tipologici, la posizione planimetrica dei nuovi volumi, la quota del piano di spiccato con le relative tolleranze. Si indicano inoltre le prescrizioni tipologiche e le tipologie dei materiali che possono essere impiegati nella costruzione dei nuovi edifici.

Per quanto riguarda le opere di urbanizzazione vengono allegati gli schemi per la posa delle reti tecnologiche interrate, per gli allacciamenti alle reti tecnologiche esistenti e la sezione tipo per l'esecuzione della nuova viabilità. Per quanto riguarda la distanza dalle strade il presente piano fissa il limite della fascia di rispetto della “strada locale Ln” rispetto all'ambito in 5 m, computati dal limite carrabile della stessa. Tale scelta, in accordo con l'amministrazione comunale, è dettata dalla necessità di non inficiare la programmazione edificatoria in un comparto già risicato in termini di superficie utilizzabile.

PRECISAZIONI:

Per quanto non espressamente citato nella presente relazione tecnica, valgono i dettagli tecnici e le specifiche indicazioni riportate sugli elaborati grafici progettuali e nelle norme del piano attuativo.